

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA FONDATA NEL 1920 DA CAMEO



NUMERO 6

GIUGNO 2004

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:
Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 063241788
3358233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it
Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2004

| | | |
|---------------------------|---|--------|
| 1 copia posta ordinaria | € | 62,00 |
| 1 copia posta prioritaria | € | 68,00 |
| 2 copie posta prioritaria | € | 130,00 |
| 3 copie posta prioritaria | € | 192,00 |
| 4 copie posta prioritaria | € | 254,00 |
| Abbonamento sostenitore | € | 100,00 |

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

*

Impaginazione e stampa:

Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma
Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Maggio 2004

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ACHAB (*Gianni Guasparri*)

ALAN (*Alan Viezzoli*)

AMEDEO LINARI (*Mario Daniele*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

COMMA (*Sebastian Comelli*)

FAMA (*Fabio Magini*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FRA BOMBETTA (*Aldo Piasotti*)

FRA DIAVOLO (*Carmelo Filocamo*)

GABRIEL (*Domenico Pizzi*)

GIANNA DI SPAGNA (*Gianna Spagnolo*)

GIGA (*Gianmarco Gaviglio*)

HERTOG (*Lamberto Gasperoni*)

IDADORA (*Ida d'Orazio*)

IL FARO (*Fabio Rovella*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL LARE (*Tullio Cherubini*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ASSIRO (*Siro Stramacchia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MAGOPIDE (*Salvatore Chierchia*)

MARCHAL (*Alfonso Marchioni*)

MARIELLA (*Mariella Cambi*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MARZOLINO (*Giuseppe Marzullo*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

MONGIBELLO (*Sandro La Delfa*)

MYRIAM (*Myriam Bein*)

NEBILLE (*L. Ravecca / A. Zanaboni*)

OLAF (*Umberto La Delfa*)

OMBRETTA (*Mirella Argentieri*)

PAPALDO (*Maurizio Mosconi*)

PAPE (*Paolo Andretta*)

PAPUL (*Donato Continolo*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gambedotti*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

RE MORO (*Salvatore Costa*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SER BRU (*Sergio Bruzzone*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

TRISTANO (*Leo Nannipieri*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

FRANCESCO PAGLIARULO

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

Enimmistica come gioco

Dopo l'intervista da me rilasciata, in esclusiva assoluta, a me stesso e pubblicata su *Penombra* di maggio, molti sono stati i lettori che – incuriositi dalle mie esplosive dichiarazioni – hanno scritto e telefonato per chiedere conferme.

Ebbene, posso tranquillamente confermare tutta l'intervista, non solo, ma assumendomi tutte le responsabilità, anche davanti al tribunale della Sfinge.

Qual è stato, in fin de' conti, il messaggio che ho voluto mandare al mondo sfingico? Nulla, ho solo voluto giocare. Nulla? Proprio nulla no! In effetti, il messaggio subliminale che ho voluto mandare è stato quello di ricordare, a chi benevolmente legge i miei scritti, che stiamo giocando.

L'enimmistica è un gioco. In effetti, non giocava la Sfinge con i viandanti? *Favolino* andava oltre, affermando che l'enimmistica è un gioco erotico... e qui mi fermo.

Ma da qualsiasi parte si inquadri rimane pur sempre un gioco e tale deve rimanere. Già sono sufficienti gli enimmisti ad arrovellare il cervello, perché complicare tutto filosofeggiando e portando avanti questioni che non esistono? Questioni "esistenziali", che rischiano di mettere in dubbio la gioiosità di risolvere un enigma, discutendo sul sesso degli angeli.

Giochiamo, studiamo, divertiamoci, senza pensare ad altro, questa dev'essere la filosofia (spicciola?) dell'enimmista.

Ad esempio, sulla Rivista di maggio sono scappati due svaironi, entrambi nella pagina dei rebus, dove c'era addirittura una vignetta con un grafema errato. Pazienza! Ho avvisato quanti più lettori possibile per non far loro arrovellare inutilmente il cervello, ma – sorpresa! – non ostante l'errore moltissimi hanno trovato ugualmente la soluzione esatta. Ciò sta a significare che il gioco è una sfida che il solutore accetta, pur sapendo a priori che gli elementi a sua disposizione non sono esatti. Una sfida nella sfida.

Sempre *Favolino* definì l'enimmistica la *nostra gaia scienza*. Una scienza dalle componenti deduttive e (perché no?) sperimentali, ma non dobbiamo andare troppo avanti negli esperimenti, altrimenti rischiamo di ottenere un'enimmistica transgenica ed a quel punto il divertimento va... a farsi friggere.

Fossi un autore mi limiterei a far bei lavori, precisi, risolvibili, possibilmente tenendo a mente il solito tormentone: il solutore è un amico con cui giocare, non un nemico da combattere.

Insisto: l'enimmistica è una cosa seria, da non prendere troppo sul serio... sennò finiscono i giochi ed io trovo stimolante giocare con voi anche se, talvolta, straparlarlo.

CESARE

* ASTERISCHI *

* TRA COLORO che hanno inviato l'esatta soluzione della frase anagrammata di *Favolino*, pubblicata a pag. 1 di *Penombra* n. 4, la sorte ha favorito *Manager* (Germana Monga) cui verrà inviata la copia del n. 25 del 1947 de "La Domenica dei Giuochi".

* A *GIGA* (Gianmarco Gaviglio), che in questo fascicolo esordisce come crittografo, il nostro cordiale "benvenuto!".

* LA CASA di *e-Lisa* è stata allietata, il 20 aprile, dalla nascita di Maddalena che, da brava femminuccia, si è fatta aspettare per quasi due settimane oltre il tempo previsto. Noi per non essere da meno le diamo il benvenuto col... dovuto ritardo. Auguri a mamma Lisa e a papà Miguel da *Penombra & C.*

* FEDERICO MUSSANO, per sopraggiunti motivi personali, ha dovuto

declinare l'incarico che gli era stato affidato in seno al Comitato organizzatore del Convegno Rebus 2004.

* IL 16 MAGGIO si è svolto il IX Convegno Tiberino-Vesuviano. Una cinquantina di enimmisti, non solo tiberini-vesuviani, ma provenienti da varie regioni, hanno subito le imprevedibili *performances* di *Tiberino* controllato a distanza da *Ilion*. Su *Penombra* di luglio la cronaca e i vincitori dei concorsi.

* SE VOLETE ricevere *Penombra* nei luoghi di villeggiatura, comunicateci per tempo e con esattezza le variazioni di indirizzo.

LUTTI

* *SIMON MAGO* (Cesare Bartolini) è deceduto lo scorso 29 aprile a Piombino. Notevole è stato il suo contributo

di studi e di opere a favore dell'enimmistica classica, ma il suo nome è soprattutto legato al contributo che ha dato all'ideazione ed alla realizzazione dell'Antologia d'enimmisti, edita dalla Fondazione Italiana Letteratura Enimmistica da lui voluta. Nel prossimo numero pubblicheremo un suo ricordo. Ai figli vada il cordoglio di *Penombra*.

* *EL BEN* (Elia Benetti) è deceduto a Gorizia, a 79 anni. Autore assai valido e originale iniziò la carriera enimmistica nel 1964 seguendo le orme di *Giupin*. Pubblicheremo nel numero prossimo un suo profilo quale autore di "brevi". Alla consorte in lutto il cordoglio di *Penombra*.

* LA MAMMA di *Braccio da Montone* (Luigi Pignattai) è deceduta il 24 aprile. All'amico in lutto le più sincere condoglianze di *Penombra* e dei suoi lettori.

Concorsino di Giugno

Per questo mese, considerato che a maggio non vi abbiamo fatto spremere le meningi, pretendiamo un po' di più: vi chiediamo uno "sprazzo" (max 15 versi). Unica condizione che sia a schema, versi e metrica liberi. Inviare il lavoro entro il

30 giugno 2004.

PENOMBRA

(1920/2000)

Nel 1989 *Penombra* ospita un ciclo poetico di *Iliion* (Nicola Aurilio), che propone 48 lavori: raccolti sotto il titolo "Guardando i giorni", narrano frammenti della nostra vita che muta col mutare delle stagioni.

Cleos - che cura la rubrica "Tra lucciole e lanterne", dedicata alle osservazioni e ai commenti dei lavori pubblicati su *Penombra* - così, tra l'altro, scrive: "Iliion non smentisce Iliion; direi anzi che l'autore ci ripropone con rinnovato slancio un'enimmistica davvero scintillante, forse a volte non facile ma sempre puntualmente felice nell'impostazione e nella veste formale. [...] Come 'poeta' rifiuta ogni artificio ornamentale, privilegiando una parola che mira all'essenziale, che non ha sbandamenti e tentennamenti di sorta".

GUARDANDO I GIORNI: MAGGIO

IV

Lucchetto 1'4/5 = 4

Ritorna l'azzurro sui campi,
si specchia lungo i corsi d'acqua.
Un contadino paonazzo per certe seccature
si spolvera, mentre la natura
muta radicalmente.
Qualcuno, invece, in odor di santità
è rapito dall'estasi del raccoglimento
e offre le sue stimate al Signore.

Tra il fogliame nuovo
è un susseguirsi di fiori bianchi.
Anime candide si riuniscono
alla messa insieme. Su queste facce
si potrebbe scrivere una lunga storia.
Sono le anime del popolo abbattuto:
quello che va al lavoro per un piatto di pasta.
Qualcuno divide un mazzo di carte

per una "passatella"
prima di mettersi a tavola
e rinfrancarsi col piatto avuto
dopo tanto sgobbare tra i solchi.
Una bastardina corre avanti e dietro
cercando qualcosa da mettere sotto i denti.
Uno strumento intona un pezzo di "liscio".
è giusto il tempo delle rose.

Soluzione: l'iris/risma = lima

Sempre *Cleos*, nel suo articolo di gennaio si dilunga sulla "definizione di enimmistica". Ne riportiamo alcuni passi, che ci sembrano interessanti e sempre validi: "Cercare di definire l'enimmistica significa smarrirsi nei meandri di una sterile enunciazione di possibili significati. L'enimmistica è nello stesso tempo armonia di pensiero e di tecnica, spontaneità e scavo profondo, riflessione e artificio. [...] Oggi bisogna che si abbandoni qualsiasi etichetta di comodo per sentire come un'esigenza nuova il manifestarsi dell'enimmistica come esigenza culturale, come armonia e sintesi. Insomma, a fronte di un modello solutorio in cui non si cerca altro che il significato/soluzione, l'Autore cerchi ancora di esplorare la parola nel suo sorprendente verificarsi. [...] Enimmistica come coerenza e come rinnovamento. Coerenza a che cosa? Al proprio mondo, alla propria visione delle cose, al proprio spirito. Rinnovamento in che cosa? Innanzitutto nello stile che non vuoi dire affatto passare dall'endecasillabo al verso libero. Rin-

novarsi significa ricercare nuove forme espressive, ricreare un linguaggio più attuale, trovare nuove formule compositive sempre però nel rigido schema tecnico".

Nel 1989 sulle pagine di *Penombra* vede la luce il "Giro d'Italia in anagrammi", un simpatico e interessante concorso autori, sollecitato dagli amici enigmisti di Sassuolo, in ricordo di *Fra Ristoro* (Diego Riva), valente crittografo e anagrammista. Dovranno essere anagrammate delle frasi riguardanti città o regioni italiane per ricavarne altre in sintonia. Ne abbiamo, tra le tante, scelte tre:

- la "Romagna solatia, dolce paese" è per Carmelo Filocamo (*Fra Diavolo*) "a te lode: ama Pascoli sognare";

- l'"A piè del monte la cui neve è rosa" di Carducci, è per Livio Matulli (*Il Grigio*) "ve lo dice realmente una poesia";

- l'"Addio monti sorgenti dalle acque" diventa "quadro di cime, nostalgia dolente" per Domenico Guarneri (*Il Guado*).

A ottobre una grave perdita per l'enimmistica: scompare il grande Zanzibar (Piero Bartezzaghi). Dei quattro poetici di Zanzibar che *Penombra* pubblica a dicembre, ne riportiamo uno:

Sciarada a metatesi 7 / 1'4 = 66

PERSINO IL DUBBIO MI CAREZZERÀ

a Favolino, che sa

Anche quando ti chiudi, immobile,
filtrano parole di memorie sepolte
dal cristallo del tuo limpido cielo.
Sfavillano gli occhi, specchi
di sogni ingemmati di luce
che non conoscono la polvere del tempo.
Immergerò la mano: dal tuo cuore
forse saprò trarre splendori.

Con te attingerò all'arcobaleno
Per rubare sorrisi; a rassegnati stupori
Anche il cuore più duro
con te plasmerò. Si leverà
un nuovo canto del creato
quando, aprando nuove gallerie,
scalerò cime. Nella mia fantasia,
forse potrò così abbracciarti.

Schermaglie ai miei segreti
carezzano dubbi: ma basterà
scrollare il capo per liberarsene.
Sarà come ammainare drappi
in un'umiliante ritirata,
sarà il preludio in stanche cadenze
da una dimessa sfilata di cavalli
negli angusti recinti della vita.

ZANZIBAR

Soluzione: bacheca/l'arte = brache calate

Da ricordare, inoltre, "Focus: temi e prove d'arte dilogica", alcuni articoli di *Lacerbio Novalis* (Alberico Lolli), nei quali, con seria (o seria?) cattedraticità, illustra la sua posizione su quella che è la differenza tra il parlare poetico e il parlare dilogico, oppure insiste sulla necessità che si debbano ricercare le leggi naturali delle crittografie, o ancora, risponde con simpatica polemica a delle considerazioni di *Berto il Delfico* (Umberto La Delfa), sempre sul tema "del drammatico rapporto Poesia/ Dilogica".

(47-continua)

TIBERINO

FIAT LUX...

Giugno

1 – Quadrato sillabico 6

TÆDIUM VITÆ

Che barba, questa vita terra terra,
che un giorno apparve ricca di promesse:
invece – dolce / amara – si consuma
e gli occhi non han palpiti di luce.

Si sprofonda così nella mollezza,
ci si adagia così tra le sue braccia,
con le spalle al coperto, mentre il cuore
sogna un mondo turchino, ormai lontano.

E si consuma in una lunga notte,
nell'attesa d'un'alba che rinnovi
le passate speranze: quando il bianco
sudario accoglierà gli ultimi resti.

AMEDEO LINARI

2 – Anagramma 10 9 = 7 12

DEDICATO A MARCO PANTANI

EPITAFFIO

Tu sei partito
ed hai mostrato al mondo
la tua croce.
Ti ha salutato la schiera degli "eletti".
Ora non ci sei più,
ma resta il ricordo delle tue vittorie
come era nei voti dei tuoi sostenitori.
Di fronte alla chiusa urna
ti accompagna il rimpianto di tanti Italiani.

RIFLESSIONE

(a tre mesi dalla sua dipartita)
1998: VITTORIA AL GIRO E AL TOUR

Questa impresa è a tutti nota:
sempre la ricordiamo con un fremito...
... e questo sarà proprio un brutto Giro,
con gente in fuga e problemi per la squadra.
La tua presenza incombe.
Siamo certi che, se molti già hanno pagato,
anche altri pagheranno, se non altro,
per il rispetto dovuto alla famiglia.

PROF

3 – Cruciminimo 5

MACELLAIO DISONESTO E ARROGANTE

Per via della sua testa fu arrestato
e quindi immaginate la figura
del cretino che ha fatto
allorquando, esibendo con la trippa
l'indole sua, mostrò con aria fiera
l'ardire di esibir fegato e cuore.

IL NANO LIGURE

4 – Biscarto 4 / 6 = 8

COMMIATO

Ecco avverti nelle prensili
sensazioni della carne
come di esili tangenti
che ti sfiorino di striscio.

La piena del tuo contento
dal corpo avvinto traspare;
ma nell'intimo trattieni
il peso d'altre speranze.

Se riesce il tempo a disperdere
questo mosaico d'affetti,
non resti vaga promessa
l'incontro in terre lontane.

MAGOPIDE

5 – Intarsio xxxyyyxyxxxx

I GIORNI DELL'AMORE

Nei canti delle stanze
misurati risuonano passi
ora che si accostano al letto
con dolcezza di sentimenti.
Il respiro del Creato
sentirà l'affanno dei loro baci
quando in punta di piedi
chiuderanno la porta

sulle scorribande dei cani.
Tra ricordi impolverati tornano
gli appuntamenti tra le canne
le rose colte a ogni passo
e poveri alati versi.
Davanti al fuoco acceso
si aprono i battenti e di colpo
rivivono sentimenti forti

di tenere urgenze nascoste dentro.
Serrano l'entrata
perché siano solo loro i versi
di un amore nato al Conservatorio.
Restano stretti
perché diventi più grande il bene
e permanga somma la gioia
dopo troppe tristi date.
(CONCORSO POETICI 2004)

ILION

6 – Cruciminimo 5

IL SOPRANO È NERVOSO

Pur tra una stecca e l'altra, regge bene,
attacca inalberandosi là in fondo
poi, spinta da una carica interiore,
con slancio, si trasforma in Butterfly.
Tutti mantengon alto l'interesse,
per lei ogni minuto è gioia, ormai!

IDADORA

7 – Doppio scarto centrale 5 / 6 = 9

IL FOOT-BALL HA LE SUE STAR

C'è quella che eccelle nel tiro
e magari ne abusa attaccando,
quella, più portata al contenimento,
che si accolla tensioni di gruppo
e batte pure le punizioni dal limite

con classe prima e poi segno di croce
ed anche diffonde consigli verbali,
c'è chi si incarta in esibizioni
di facciata per vetrine e contanti
senza mai spiegarsi con i compagni,

ma si considera fredda una partita
se manca la *Star* pianta-grane
che il pubblico tutto coinvolga
a lagnarsi con l'uomo in nero magari
recriminando intorno ad un rigore.
(CONCORSO POETICI 2004)

TRISTANO

8 – Cruciminimo 5

UN MENÙ INTERNAZIONALE

Dai primi si cominci, sia pur dopo
un Cuba Libre, e ciò è capitale:
è d'obbligo l'offrire, sia pur poco!
Segue poi *vol-au-vent*, fatto alla greca,
fumante al calor bianco un gran *flambé*,
ma l'espresso a finir, sia nazionale.

MAVI

9 – Cambio di consonante 10

È PEGGIO DI PIERINO

Fa battutacce, prende spesso in giro
non disdegna le "canne", picchia il cane:
se alla porta ti arriva non rimane
che aspettarsi che faccia qualche tiro.

ACHAB

12 – Lucchetto 6 / 9 = 7

A NOTTE FONDA

In un cielo arabescato di turchino
io libro
un orientale sciame di parole,
mentre a mezz'aria tra le palme sacre
emerge un grande letto, a mezzaluna.

Ed in quel letto s'alzerà un sonetto
così piccolo e rauco
che a notte fonda approderà a un pantano,
ma poi risalterà
in un lampo di stagnola e di smeraldo

su antiche strade e cieli d'aquila
a condurmi sarà un biondo Apollo?
Rotolerò con un cavallo a dondolo
che in corsa mi trascina:
ma il mio cavallo è messo alla berlina.
(CONCORSO POETICI 2004)

OLAF

13 – Cruciminimo 5

LUCIA MONDELLA

Di un bel castano aspetto, il cuore chiuso,
ma con valori femminili in sé
questo l'intimo *digest* di Manzoni.
Tacita la donzella amareggiata
velata e un po' schifata va, si lancia
e trova scampo, sì, fra tante trame.

HERTOG

14 – Indovinello 1'7 8

CONCORRENTE AL TELEQUIZ

C'è chi la prende come una "gasata"
e chi la vede come una fissata,
ma è certo che è ben forte col pulsante,
mostrando un bel carattere brillante.

ACHAB

Piega e gli enimmisti

10 – Cambio di sillaba iniziale 6 / 7 / 7 / 7

GIANNI RUELLO

Per la classe elevata, è da notare
che certe volte può persin stregare
coi suoi "quadretti" esposti in forma artistica
che poi del *Nano* è la caratteristica.

11 – Anagramma 4 6 = 5 5

MELISSA, TREVIGIANA

Distinta, era all'antica e va anche aggiunto
che, precisa, per certi versi appunto,
al pur veneto *El Ben* equivaleva
quando alla grande questo si esprimeva.

15 – Scarto iniziale sillabico 8 / 5

IL PISANACCIO

Dei lavori di Fabbri è da osservare
lo svolgimento di una tal chiusura,
per cui chi già si sa barcamenare
può andare a gonfie vele addirittura.

16 – Lucchetto 8 2 5 5

GIULIANO RAVENNI

Quelli come *Il Priore* che, curati,
certi enigmi ci han spesso presentati,
a ragione potrebbero, mi pare,
tranquillamente in cattedra montare
in quanto qualche loro esposizione
può davvero servir come lezione.

Monoverseggiando

ESITO DEL CONCORSINO DI MARZO

Ben quindici sono stati i partecipanti a questo concorsino, a conferma che il monoverso è sempre un tipo di componimento che stuzzica l'inventiva degli autori; e se a ciò aggiungiamo che dei 75 lavori pervenuti 58 sono pubblicabili, il risultato si può considerare soddisfacente, specialmente giacché, di là dai numeri, la qualità dei giochi è mediamente buona con punte di livelli più che ottimali.

Così, oltre ai nostri moschettieri – *Marienrico, Mimmo, Piega, Saclà* – abbiamo avuto il piacere della partecipazione di *Ser Bru* che, in forma smagliante, ha presentato cinque anagrammi uno più bello dell'altro, combinazioni in tutto degne del grande e indimenticabile *Grigio*, quindi svolte da *Ser Bru* con elaborazioni dilogiche in cui la felicità di sintesi perfette si unisce all'esattezza della resa semantica dei soggetti reali; il tutto in contesti strutturati con lindore e velocità di dilogismi immediati.

E, *dulcis non in fundo*, bensì *in primis*, i monoversi di *Idadora*: una girandola di briossissime dilogie dette con una spigliatezza e una verve tecnica amabilissima e godibilissima nell'intercapedine tra il primo e il secondo piano di lettura dove lo *humour* si sprigiona immediato e coinvolgente per chi ami l'enimmografia di prima mano; esattamente quella di *Idadora*, che qui riesce a fare dilogia finanche con dei semplici fonemi: davvero un'*exploit* tanto straordinario quanto ameno.

IDADORA

17 – Cambio di vocale "6"

PER GIUSTIFICARE IL BLACK OUT

Brillanti falsità su alta tensione.

18 – Scambio di iniziali 6 5 = 6 5

ANCORA DAL NOTAIO PER L'EREDITÀ

Salda ho la metà, ma son seccature!

19 – Antipodo 5

VORREI FARE UNA ZEPPA

Limo, limo, ma, in fondo, esce uno Scarto.

20 – Anagramma 7

MADAME CHANEL ALL'ASILO NIDO

La classe di Cocò, lì tra i bebè.

21 – Cambio d'iniziale 6

LA MERCE IN VENDITA

Stia sempre ben distesa sopra il branco.

MAGINA

22 – Cambio di vocale 8

CASSANDRA

Nota figlia di Troia.

23 – Accrescitivo 4 / 6

L'OTTUAGENARIO

Ma... lui "tosto" è in gamba.

24 – Cambio d'iniziale "3"

LA MIRA

Fa chiudere un occhio... non diversamente.

SER BRU

25 – Anagramma 13

ECOANALISTA MARINO

Con lo "Zodiac" raccoglie campioni...

26 – Anagramma 4 2 5 = 11

I "FUTURES"

Son capitali a scadenza fissa...

27 – Anagramma 1 8 = 9

I MARINES DI BUSH IN IRAQ

Figuran dei trionfi, e il Corpo stenta...

28 – Anagramma 1'11 = 7 5

ALTRA GAFFE DI BERLUSCONI IN OLANDA

Che villano, persin nella grand'Aia.

29 – Anagramma 2 4 5 = 11

FAMA, OVVERO FABIO MAGINI

Che piena alla NET! È un vero mattatore!

MAVÌ

30 – Cambio di vocale 3

NON CREDERGLI!

Costui ti prende in giro, e pure insiste!

31 – Aggiunta finale 3 / 4

NE VERREMO A CAPO

Qui è il punto oscuro? Un tubo! E sarà luce!

32 – Cambio di finale 3

LA PASTA

S'affonda in acqua sempre a mezzogiorno.

I canti del popolo pellerossa

33 – *Biscarto* 5 / 3 = 6

MASSACRO DI CHEYENNE A SAND CREEK
(1864)

Odi,
tu che non puoi vedere né sentire
il rombare nell'aria sorda
come un mare di schiume:
sì, la furia di una contesa
ti assilla per quel massacro
in cui tu odi, voci saettare
e fulmini di morte nell'aria cupa

a *Sand Creek!*

Di quelli che ondeggiarono
e caddero alla fine a fiore d'onda
in controluce, noi canteremo
fragili canti: non è viltà
esistere da piccoli da ambigui
e ritagliarsi luce da spiragli
di Ombre fluenti: a *Sand Creek* versi

con falcate roteanti si sentirono
come al tempo della caccia!
Quei guerrieri rapaci,
insieme a Falco Grigio,
pronti a ghermire prede,
mostrarono gli artigli, ma furono
colpiti a morte dal fuoco dei fucili:
caddero tra le rose, a *Sand Creek!*
(CONCORSO POETICI 2004)

GIANNA DI SPAGNA

34 – *Sciarada* 4 / 4 = 8

CANTO DI RAGAZZA IN CANOA
(Obibwa)

L'aria imperlata di fragranza nuova
striscia con la canoa
simile a un microsolco: va a inondare
ella vagando, così vaporosa,
l'erba falciata nei giardini a mare.

Cala
quasi un *blues*; approdo di colombe:
affiora con lo strascico di stelle
l'acquosa luna. Avvolta lei nell'onda
col sen di pietra, appare pudibonda.

Ma la sua voce è sfingea, incatenata
(senza la vana pompa...) ad un messaggio
ambiguo di dolcezza. Essa si espone
nella bella penombra, nuda sciolta,
al gioco bello dell'arcana unione.
(CONCORSO POETICI 2004)

OLAF

Noccioline pisane di Tristano

35 – *Lucchetto* 5 / 5 = 8

SPAREGGIO SENZA "TESTA O CROCE"

L'interno fu atterrato dentro l'area:
si scongiurò così la monetina
perché finì uno a zero su rigore.

36 – *Sciarada a metatesi* 3 / 6 = 9

FLOP DELLA POP-STAR A TEATRO

La Bellona salì tutta eccitata
a calcare la scena, ma andò buca,
pur col "ricevimento" nel Ridotto.

37 – *Sciarada alterna* 5 / 4 = 5 4

SI VIDE SUBITO IL CAMPIONE

Bastarono due tocchi a dar la via
a un buon giudizio che fu confermato
da giocate di classe per un anno.

38 – *Sciarada* 5 / 4 = 9

TUTE STRETTE O ATLETI LARGHI?

Le hanno messe a punto senza il metro
per quelli che si affrontan nelle Arene:
così aderenti sono da rifare.

39 – *Incastro* 1'3 / 5 = 2 7

NOBILDONNA IRLANDESE IN TV

Con faccia dura, Lei, di sangue blu
(un'Altezza Real tra gli Ascendenti)
guidò una trasmissione contro l'I.R.A.

40 – *Sciarada* 5 / 5 = 10

I CORRIDORI DELLA "BIANCHI"

Messi in sesto su strada, ebber trionfi
come quelli di Coppi di una volta
ed hanno resa celebre la "Casa".

41 – *Cambi di sillaba iniziale* 7³

LA "PASIONARIA" DI OGGI

A petto alle "compagne" dozzinali
s'è incanalata per le esternazioni
ed in marcia si acconcia a Pellerossa.

42 – *Sciarada alterna* 1 4 / 3 = 2 6

RICORDO QUEL PRIORE COL GIORNALE

Tra i Celestini grandi mani miti
quel Superiore quella volta aveva
che lo notai a sfogliare un quotidiano.

Diversi biversi

ESITO DEL CONCORSINO DI APRILE

La partecipazione è stata assai soddisfacente dal punto di vista sia quantitativo - dodici autori - sia qualitativo: 38 giochi di cui 22 pubblicabili, tra i quali ben quattro anagrammi e uno scarto di *Marienrico*, più che mai brillanti di finezze dilogiche dette con gaia vivacità e con quella esattezza tecnica esemplare di questo "vecchio brevista" in grado di "ringiovanire" ognora la "classicità" del suo stile gradevolissimo.

E non ultimo, anzi, in prima linea l'*exploit* dilogico di *Idadora* con tre gioiellini tutti rimati e redatti in virtù di quella *verve* e levità con cui l'autrice sa strutturare il suo dilogismo, sempre scintillante, lindo, preciso, ricchissimo di un incantevole e acuto *humour*, insorgente non appena il piano del senso apparente si ribalta - senza cigolii - per mostrare il senso reale: una vera piacevolezza enimmatica.

Completano l'*optimum* dei risultati la "consueta" pattuglia di assi *Il Nano Ligure*, *Mimmo*, *Saclà*. Una citazione particolare per *Hertog*, autore di un distico che rifà, con scherzosa *nonchalance*, il verso all'"Icaro 2004" di *Fantasio* che, divertito, qui ringrazia il brioso "brevista".

MARIENRICO

43 - *Anagramma 6*

"GIRINI" EROICI

Nel panorama gelido si sa
hanno cuore e polmoni questi qua.

44 - *Scarto 8 / 7*

IL RICUPERO DI UN' ALCOLISTA

Vasta cultura in lei s'è radicata,
non si sbronza, però è un po' suonata.

45 - *Anagramma 4 5 = 2 7*

UN CAGNOLINO AL MARE

Tale bassotto, in un gaio sussurro,
si lascia ora cullare nell'azzurro.

IL NANO LIGURE

46 - *Metatesi 7 = 2 5*

LA TRASMISSIONE "PORTA A PORTA"

Con l'acume di Vespa fanno male
a dir che faccia schifo.

47 - *Scambio di consonanti 7*

DISPUTA RAZZISTA

Allor che grande e grosso fu abbordato
il negro s'è stufato e ha fatto fuoco.

48 - *Bifronte a scarto iniziale 5 4*

RICCO E AVARO

Dedito al versamento lo si nota,
ma la credenza sua rimane vuota.

SACLÀ

49 - *Zeppa sillabica 5 / 7*

PARENTI AVARI

Son stretti e quindi vanno rispettati,
ma i fondi son con loro limitati.

50 - *Scarto sillabico iniziale 10 / 8*

LA SVIZZERA

Davvero interessante questo stato;
viaggiando in treno mi ci son fermato.

51 - *Cambio d'iniziale 10*

CATTEDRATICA ESIGENTE

Pomposa esposizione? Sì, direi,
ma i voti sempre scarsi son con lei.

MIMMO

52 - *Cambio di consonante 10*

BOSS ACCORTO

Un qualcosa che freni va a disporre
per uscirne pulito; è quel che occorre.

53 - *Anagramma 5 7 = 8 4*

ULTRAS PROTETTO

È grave quel sentirlo spalleggiato;
niente male per uno... che è malato!

54 - *Cambio di sillaba iniziale 4 / 5*

CON LA MOGLIE NON LA SPUNTO

Se con costei il dritto vado a fare
quel che m'aspetto e che mi faccia... andare!

22^a Coppa Snoopy

6

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 giugno 2004

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 6 3 1, 1 4 = 8 7

ACCA . DE A QUELLI

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 1 3 5 4 = 1'6 1'7

ARO . I

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 2: 5? 5 2 = 10 7

PASTI PER . . RI . AI

4 – CRITTOGRAFIA A FRASE 6 4 = "4" 6

ORRIBILI SPAGHETTI SENESI

5 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1'3 3: 1 = 6 "2"

SCIOCCHI . A

6 – CRITTOGRAFIA A FRASE 3 9 = 5 7

LE INVISE

7 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 6 5: 3 = 9 6

PERVER . E

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2: 6 4 = 7 5

E . P . REO ESTRO

9 – CRITTOGRAFIA 4: 5? 4! = 5 8

RO . PI

10 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 2 2: 4 6 = 7 8

. CHIETTI

C R I T T O

I – Crittografia 2 6 2, 2 2 = 8 6

TIMI

ACHAB

II – Crittografia perifrastica onomastica 2... 2... 4, 1 2 = 4 7

QUIETE DI BA . BO

ALAN

III – Crittografia perifrastica 2 4 1 7 = 6 8

LA SERPE CHE TRADÌ ORLANDO

ATLANTE

IV – Anagramma 7 7

SBRAITARE

CIANG

V – Crittografia sinonimica onomastica 1 1: 4 1'1 = 4 4

REG . . O

COMMA

VI – Crittografia mnemonica 3 4 5 3 8

LIQUIDARE PARZIALMENTE

FAMA

VII – Anagramma 5 6 1 1

MUMMIA CONTESA

FRA DIAVOLO

VIII – Crittografia 4 1 2 7? 2 = 9 7

CAPSIC .

GABRIEL

IX – Crittografia sinonimica 1 4 6 1 1 = 5 8

S . EGN .

GIGA

X – Crittografia 1 1 7, 2 2 = 5 2 6

SLIP

IL FARO

Qui scambio io

Plurimi

I – 6 6 1'5 – La spianò

NON IRRUIDÌ LA PORTA

II – 6 6 6 – Cappe carnevalesche?

STUDI DOMINI INFETTI

III – 4 4 4 – Freddo, afa, io

OPPRESSIONI

IV – 5 5 5? 5 – Preferendo saggine

OK SE ANNULLI SAGGINI

* I TONI grevi dei recenti summit Usa han reso ancóra più glaciale la Rice. Non che la gradirei divertente ad onta di quella *serie di vertici* (*seria, divertici!*), ma una come lei, abile, intelligente, sarebbe davvero completa con un sorriso in più. Sarebbe una Condoleezza *con dolcezza*.

* UN SORRISO beffardo invece affiora sulle labbra dell'uomo cui la partner giura "ti sarò sempre fedele". La *barzulletta* vien dalla *compagna*.

* TIPOLOGIE. C'è il tipo umano e il tipo – penso a Gertrude – *umeno*, molto meno. Nota come 'la gattara', va raccogliendo felini. Ne sa qualcosa un ristoratore di sua conoscenza: oltre a ottimi *gattò*, a volte serve gatti (li spaccia per agnelli). Ma verrà il giorno che lo indagano. Se ci sarà un processo, convocheranno anche la Gertrude. Come persona informata dei fatti. Che dico? dei *gatti*.

* ALTRA attempata doc, la Swanson del memorabile "Viale del tramonto". Che tristezza, sic transit Gloria *d'un dì*. Già, gli anziani... Pur se resta loro una voglia (poca cosa: la voglia di avere voglia), diciamocelo: la vecchiaia è come l'autunno, fa cadere l'ultime *voglie*.

SIN & SIO

G R A F I E

XI – Quadrato sillabico 4 3'1 4 6

CHI È ALL'INFERNO

ILION

XII – Crittografia sillogistica 7, 1 1'7 = 5 11
a ciascuno di voi**CC**

IL LACONICO

XIII – Crittografia perifrastica 1: 4 7 = 6 1 5

A . ILI GAIE

IL LANGENSE

XIV – Crittografia sinonimica 1 4 5 5 = 5 2 8

CO .. ABORATRICE DOMESTICA

IL LARE

XV – Crittografia perifrastica 2 1 2 3 3 2 = 6 7

STRU . ENTI PER IL VOLO

NEBILLE

XVI – Crittografia perifrastica 2 1 9, 1 = 5 2 6

TE . ZA VOCALE

PIQUILLO

XVII – Crittografia sinonimica 1 1 2 6: 5 = 4 2 9

TR .. AGLI

RE MORO

XVIII – Crittografia 3 4 2 8 = 7 10

. OLE

SACLA

XIX – Crittografia sinonimica 2 1: 1 1 2 3 1 5 = 5 2 9

LAN . I

SNOOPY

XX – Crittografia perifrastica 2 2, 7 1'1 = 6 7

UCCISE IL PRESI .. NTE CARNOT

TIBERINO

Gara speciale
in prima persona

Questo mese vi proponiamo una gara speciale interamente dedicata alle crittografie "in prima persona". Tra tutti i solutori totali e parziali sono in palio due volumi della Fondazione Olga Rogatto. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il 30 giugno 2004

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA "4" 2 3 1 1 1 = 6 1'5

F . NE .. USSE

L'ASSIRO

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1 7, 1 5: 4 = 1 9 9

P .. CIOLO

FRA DIAVOLO

3 – CRITTOGRAFIA 1 1: 1 1 3 4 = 2 "2" 3 4

LTV

ACHAB

4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 3 2 5 1 1 = 5 1'6

GI . H . RO

L'ASSIRO

5 – CRITTOGRAFIA 4 2, 6 1 1 = "8 6"

CARA

FRA DIAVOLO

6 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 7, 1 5 = 6 8

CONTE . TI GENERALI

PAPALDO

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 4, 4 1: 2 = 6 2 5

INFUSO DI CA .. LIA D'O . IENTE

L'ASSIRO

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 3 1: 5 2 2 4 = 9 10

P .. CIDE F . GLIE

FRA DIAVOLO

9 – CRITTOGRAFIA 1 6: 1'1 2 = 5 6

TOC

FRA BOMBETTA

10 – CRITTOGRAFIA A ROVESCIO 3, 1'1 4, 3 = 3 1' "5"

NO .

MAGINA

Posta Crittografica

ANTINOO – non accettata crittografia 0004 per la frase risolutiva.

BARON IFIGIO – non accettate: fiera del levante (già fatta); mnemonica del polo; mnemonica della N.U. (in giro rimane tal quale); mnemonica scolastica (passa rimane tal quale).

IL LARE – già fatte: eredità contesa; versamento alla cassa. Non accettate: richiami...; verecondi... (per la frase risolutiva); palese... (ragionamento errato).

16 – non accettate: farmacista al bilancino; dato riferito (identità etimologica); critt. Sillogistica (il verde non cambia significato); quiz... (per la frase risolutiva); investigatore valido. La crittografia sinonimica con la frase risolutiva 13 6 manca di esposto e soluzione.

26 – invio di febbraio: non accettate 1 (frase risolutiva imprecisa non è una sciarada); 2 (frase risolutiva imprecisa); 3 (prima e seconda lettura imprecise); 4 (accor?); 5 (frase risolutiva imprecisa); 6 (prima e seconda lettura imprecise); 7 (probo in prima lettura e reprobato in frase risolutiva). Invio di marzo: non accettate 1, 2, 4, 6. Aprile: non accettate 1 (frase risolutiva imprecisa); 2 (già fatta); 3 (identità etimologica); 4 (praticante resta tal quale); 5 (non madri lena, ma alle madidi lena); 6, 7 (frase risolutiva imprecisa).

27 – non accettate perché già fatte: nero di seppia; punto di riferimento; prender a pedate; una promessa mantenuta; il dovuto riguardo; prendere misure d'emergenza; angolo di riflessione; pratica di mare. Non accettate: l'anulare; NEUF; pupe della Giamaica; perifrastica dei salami.

43 – non accettate perché già fatte: a bordo campo; disamore; la medusa; credito? Di certo!; chiesa secolare; casa inondata; rapporti civili. Non accettate ascisi... (identità etimologica); limite stabilito; attore diseredato (per la frase risolutiva).

55 – non accettata n. 2.

REBUS

3 - Rebus a zeppa 2 3 8 1 = 7 8

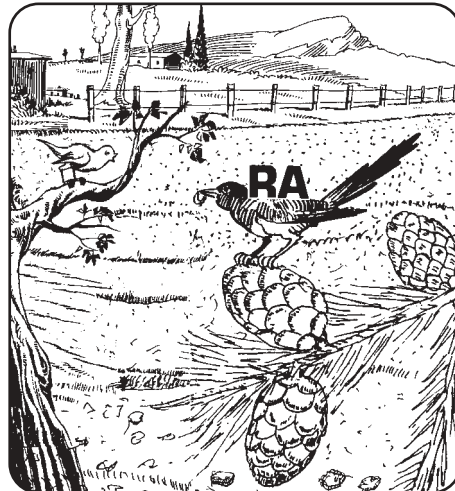
L'ASSIRO



2 - Rebus 2 5 2 4 = 7 6

collage Lionello

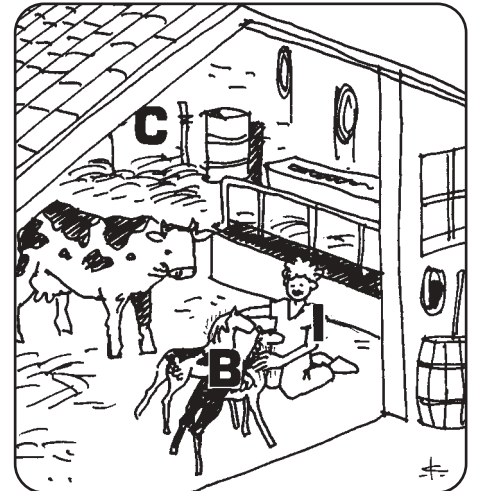
MARIELLA



3 - Rebus 2 1 4 1: 1 8 = 11 6

dis. F. Pagliarulo

ATLANTE



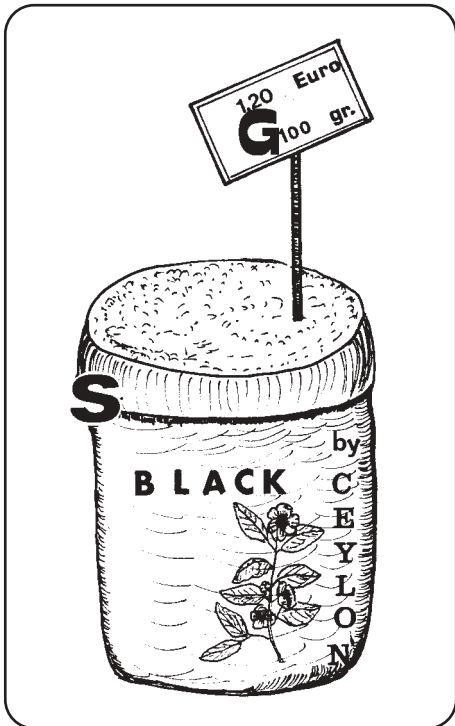
4 - Rebus 1: 3 4 1 2 4, 1 3 4 = 8 1 6 8

MYRIAM

I concorsi A.R.I. del XXV Convegno Rebus sono a pag. 9 della Penombra di maggio

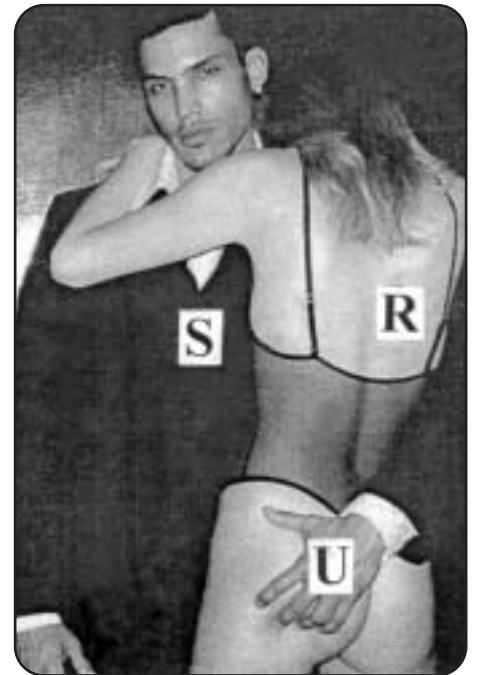
6 - Rebus 2 1 1 4 1 1 5? 4! = 8 3 8

ILION



5 - Rebus 3 3 1 1 1 3 = 5 7

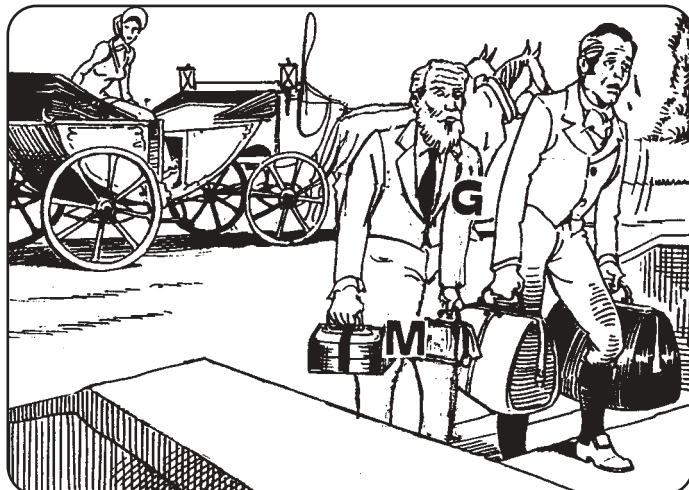
MARCHAL



7 - Rebus 7 1 1 1 3 1? 2 1! = 6 "1 10"

collage Lionello

MARZOLINO



8 - Rebus 1 1 6 2 4: 3 1 = 8 10

dis. La Brighella

LIONELLO



MEDAGLIA D'ARGENTO
CONCORSO LA BRIGHELLA 2003

La finestra sul passato

XLVI Congresso Enigmistico Nazionale
Locri, 31 maggio / 2 3 giugno 1973

Inviare le soluzioni esclusivamente ad Evelino Ghironzi, via Antonio Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN)
entro il **30 giugno 2004**

A – ANAGRAMMA 5 7 = 6 6

A VOI, SOLUTRICE

Io mi rivolgo a voi, cara ed amabile,
cui son unito da sinceri affetti:
cercate – s'è possibile – di sciogliere
le “incatenate”, i “nodi” ed i “lucchetti”.

B – DOPPIA LETTURA

TREPIDAZIONE

Ooooooooo oo, oppur le vostre labbra
sussurrano, nell'ombra, un altro nome?
Ooo ooo oooo... ed io trepido, come
una foglia che s'agita e non sa...

C – INDOVINELLO 2 5

UNA INTELLETTUALE

La dicono fine e punto ricercata
e qualcuno anche bella l'ha trovata,
ma mi ha lasciato freddo, e vi dirò:
manca di *savoir vivre*, anzichè.

D – SCAMBIO DI VOCALI 5 2 5

MI HANNO LASCIATO SOLO...

Sono usciti così... dicono che secco!
Allor vado a dormire e buona notte!

G – ZEPPA 2 8 = 6 5

VENT'ANNI DOPO

La conobbi a Faenza, ed era bella,
dalle forme eleganti, come tutte
le creature di quell'alma terra;
or la ritrovo, ahimè, così ridotta;
povera creatura tanto cara,
in quelle vesti misere e consuete.

H – LUCCHETTO 5 / 5 = 4

BAMBINA INNAMORATA

Come tuba e si stringe sotto il braccio
(... il frullo d'una rondine la segue...);
forse nasconde ancora quel segreto
che un lungo bacio suggellò nel cuore:
il sogno d'una fuga in libertà,
verso una meta di felicità.

K – INTARSIO 6 / 3 = 4 5

PICCOLA VIETNAMITA

Dalle tue parti nasce ancora il riso
tra le pietre abbattute, o pia e gentile:
vivo diletto, nel mio cuore inciso,
il tuo ricordo chiudo sempre in me.

L – BISENSO 9

NOVIZIA MISSIONARIA

Strofina sempre, in quel cantuccio breve,
portando un fiore al labbro,
e pensa a un nido, un volo, un verso lieve
sognando l'ora d'emigrar laggiù.

M – SCIARADA

SENZA SPERANZA

Ti xxxxx: “ooooo”... Avrei creduto ancora
alle bugie delle tue labbra audaci;
quell'ombra che mi accora
potevi xxxxxxooooo...e invece taci!

N – INDOVINELLO 2 9

TENORINO DI GRAZIA

Si dà tant'arie e s'agita, benché
potrebbe dirsi delle stecche il re.

Convegno enigmistico di Montenero - 29 giugno 1963

E – SCIARADA ALTERNA 5 / 5 = 4 6

UN'INSEGNANTE DISCUSSA

Palese il suo indirizzo essa dichiara,
ma al nostro metro scarsa può apparire:
per lei passano è vero, benché chiara
come maestra non si possa dire.

F – ZEPPA SILLABICA 8 / 10

CARMINETTA ED IL TROVIERO

In sostanza una nuova produzione
di lievitar per questi ha avuto effetto:
nel complesso fan sì che si dispone
di “cerniere” e di qualche bel “lucchetto”.

I – ANAGRAMMA 5 7 = 5 7

IL BABBO MI TOGLIE
DAL SEMINARIO

Si è presentato, serio, per riprendermi
con un aspetto proprio addolorato...
Sembra quasi che cerchi di nascondersi
mentre con Sua Eminenza si è appartato

J – ANAGRAMMA 1' 5 2 8

FESTA DELLE MATRICOLE

O – INDOVINELLO 2 7

LEMINA

Abbiam notato in lei che in molte gare
presenta doti di capacità.
Perfino
c'è chi la vuole ancor paragonare
ad un... Marino!

P – ANAGRAMMA 2' 6 8 = 2 8 2 4

SERENITÀ ROMANA

Sempre così vorrei vederla ridere
la nostra Madre. Sì che ognuno sappia
ch'essa si sta godendo la magnifica...
villa sull'Appia.

Favolino

Ciampolino

Il Taccuino della memoria

55 – *Sciarada incatenata* 5 / 4 = 7

SER BERTO

(un grandissimo brevista genovese, che ci scriveva:
 "... correvo ai raduni di *Fiamma*, a guardare i *Marini*,
 i *Dragomanni*, gli *Stelî*")

E noi con il vuoto nell'anima,
 e con un filo di pianto,
 rinverdivamo a tante primavere
 fiorite nei bei versi *evergreen*
 noi ancora in erba,
 colpiti dai bagliori della *Fiamma*
 avvampammo d'ardore
 e in voli ombrosi in vortici a mezz'aria,
 poi da un buon vento presi
 trasmigravamo verso cieli accesi...

i primi versi a matita
 in ombrosa dolcezza noi scrivemmo,
 sotto il segno di tali ambigue guide!
 Così a tratti,
 accarezzammo pagine con le anime
 imprigionate in *Stelî*,
 ma anche in *Marini*
 vaganti
 ondeggiammo nella calma:
 col verso pronto a esploder nella *Fiamma!*

Ma parliamo di Lui, che in verticale
 seppe affilare un verso
 acuto, e al "breve"
 ascendente nell'aria
 fece toccare un cielo, così arguto
 da dargli gloria
 altisonante: piace ricordarlo
 quando nell'*Enigma* sveltante
 ebbe l'ala di un aquilotto;
 ed oggi nell'aldilà, in cielo vola
 issato in una nuvola di sogno.

BERTO IL DELFICO

56 – *Doppio scarto centrale* "4" / 4 = 6

IL RICORDO DEL "PIRATA"

Strada facendo, noi ti ricordiamo
 Al Giro, o meglio al *Tour* della Francia;
 sotto un cielo di pietra
 davvero lastricato per Pantani...
 il tuo ricordo appare disagevole

che in quelle vie distese
 in gelo d'ombra o in torride giornate
 la striscia dei percorsi sciabordava:
 in quelle corse
 calde o glaciali, aperte agli Spazi,

tu eri vivo, nel tuo azzurro volo!
 Dietro di te una lunga coda
 si trascinava,
 e qualche vanitoso si mostrava;
 alto, a un giardino colorato approdi.
 (CONCORSO POETICI 2004)

MONGIBELLO

57 – *Anagramma* 8 / 9 = 8 2 7

DALLE PARTI DEL PONTE

Aspettami, dalle parti del ponte.
 Quando mi vedrai apparire, col solito
 cane, saprai che il tuo dolore starà,
 forse, per finire. Sarà quello il tempo
 per un ennesimo esame di riparazione,

poi toccherà a te far chiarezza
 oltre l'apparenza d'ogni nostro simile
 che soffre. Qui, sul lastricato, note d'organi
 si stagliano come estremo interrogativo,
 ma tu saprai svelare i segreti degli uomini.

Torneranno, sì, una dopo l'altra.
 le occasioni di stare in compagnia,
 magari in campagna. Luce e poi buio
 e ancora luce. Non mancherà un'offerta
 di rose, mentre le canne vibrano al vento.
 (CAMPIONATO POETICI 2004)

PASTICCA

58 – *Intarsio* *xyyyxyyx*

IL RITORNO DELLE BRIGATE ROSSE

Io veramente non ci posso credere:
 han dato vita a quei collegamenti
 al solo scopo di poter procedere
 a delle operazioni da incoscienti.

OMBRETTA

59 – *Indovinello* 2 5

IL PROFESSORE DI MATEMATICA

Se propone espressioni tanto dure
 Par gioire del suo severo aspetto
 E dire infine, con mio gran dispetto,
 nella smorfia crudele: faccia pure!

SERSE POLI

Icaro 2004

(*Poi che queste ali più non sono ali...*
 T.S. Eliot, "Mercoledì delle ceneri")

60 – *Anagramma* 5 8 = 2 11

VI

Perché le nostre che sono il portato
 di profonde concezioni esistenziali
 non dovrebbero avere successo?... perché
 gli esiti non suscitano coinvolgenti
 patite emozioni di umani travagli?...
 anzi - giacché in assenza di sofferte
 pulsioni di vita - dicono paiono fare
 acqua inarrestabilmente...

così, ai miei scritti accade pure che
 se trovati di grado elevato, cioè
 forti di contenuti che fanno imporsi,
 ebbene, dicono che non di mia mano
 siano ma di una assai ben superiore!
 E che carriera sarebbe questa mia?
 davvero cogente destino m'incombe...

FANTASIO

EU, CACO, TAUTO

(e qualche 'doppia lettura')

Caco, il gigante, non c'entra (aveva un esubero di teste, tre, in tutto, e questi son cavoli suoi). Ci azzecca forse Bonolis: ITALIANI, POPOLO DI SPRECONI! Amo chi privilegia la comunicazione rapida, scarna, scarsa: pure lo sperpero d'una 'd', innocente all'apparenza, mi scombussola. Impensabile non ci fosse, che so, nel titolo di *Aldebaran* MUSICA ED ENIGMISTICA (*Labirinto n. 4*); ossessivi gli altri *ed ad od*. Mi giunge un atto: "Consegnarlo al portiere *od* a persona che..." Sembra stimino l'obbligo un riempitivo che fo fatica a concepire fuori da un linguaggio notarile o di caserma, o da quello caro a maestre d'ineffabile memoria. Né dimentico "*in specie*": gruppo *ns* ostico? suona male? Non più di *inspiegabile* e simili. Discorso che s'appesantirebbe se esteso a un certo inutile *non*: o.k. chi scrive (sempre *Aldebaran*) "più diffusa di quanto sia...".

EU-. Troppi distratti perpetrano tediose cacofonie in nome dell'eufonia. Ma provate a verificare ad alta voce: a parte casi-limite di veri e propri sconcerti ("*ed* hanno danneggiato" - danno/danno -, TG5), vi sembran contesti d'un parlare quotidiano a tutti i livelli? Prose traboccano di 'd' anche fra noi: scorrerebbero, senza *ed* superflui, superfluide. (Così come in genere, parlando, non si fa pausa in "io, però, vorrei...", o "c'è, dunque, il...": tutto più liscio senza virgole.)

Mi domando: s'intende forse compensare (altro fenomeno inspiegabile ma frequente) con l'economia d'una preposizione? Dico di "attinente *il*", o "riguardo *i* grafemi del rebus": da deprecare quanto "adiacente *il* teatro" udito a un Concerto di Capodanno, o quanto lo "sciopero indetto domani" senza *per*. Già, 'compensi'; e rifletto sull'obbrobriosa parsimonia di parole *crociate*, o di *palindromo* aggettivo per palindromico.

Esposti crittografici e inutile (autentica) chilometricità. Dal grande *Musclestone* anche lui consapevole che il pleonastico fa a pugni coll'essenziale, mi venne una piccola sfida: vediamo che ridurresti in... (e qui 5 o 6 esposti di critti ancora in nuce). Ci punzecchiavamo carinamente, presente talora *Favolino* o *Zoroastro*: la vinceva sempre lui. Stavolta però avvenne che almeno tre critti gradì vararli come suggerivo.

E penso ai cruciverba senza caselle nere, o con le stesse in disordine, detti nei giornali da edicola *senza schema* o *con schema libero*: circostanze ben visibili a occhio nudo. Risparmio per brevità altri esempi di sciali; e sfioro appena una mia idea (rivoluzionaria?) di nomenclatura spoglia d'appendici superflue. Scarto o Aggiunta *finale* o *iniziale*. Precisiamo forse per Slittamenti e Metatesi se c'è da spostare *in avanti* o *dietro*? Opportune ma ancor poche le bonifiche cui già s'è arrivati: Cambi, Zeppe, Anagrammi ecc. *a frase*: cosa desumibile dai numerini.

TAUTO-. Abbiamo appesantimenti cui indulgere se circoscritti a: poi *dopo*, limitarsi *solo*, dove c'è (un po' meno al "calderone dove *dentro* c'è di tutto", Rai2, a "parti assemblate *insieme*", Superquark). Zero indulgenza quando si può

individuare il presupposto: povertà lessicale, o addirittura ignoranza: V. i requisiti *richiesti*, il panorama *totale* (c'è già 'pan'), la possibilità di *potér...* (Un *potér* che è spunto per dire a chi respinge non la 'e' accentata, ma qualche mio verbo tronco: vuoi mettere la maggior eleganza e leggerezza di *maggiór*, di "far finta di", d'un critto tipo *Contenér* ire? Spreco di 'e', quando non cacofonia. Ho un incubo: si contesterà pure, a corto d'altre critiche, qualche apostrofo come questo in *d'altre?*)

Ma le tautologie (*mentre*, in *mentre* invece, salvo se temporale; esistenza *in vita*; pathos meno patologico, Baricco; *lenti* tardigradi, rebus propostomi per il *Labirinto* non ricordo da chi) non ci distolgano da una 'd' che, se in *reduci ed aedi* (Montanelli) è solo cacofonico, accade che ci distraiga, anche se per un attimo: l'anacronistico tu *ed* io orale può finanche adombrare la... presenza dell'Onnipresente. Il rebus "Cadute dal treno" mi valse lodi telefoniche di *Briga* per cesura, concezione ecc., eppure la chiave a me era parsa ridondante: *C ad u* (barre), *T ed* al tre no.

Certo, lontano da Edipo vediamo ben altro: l'*anche perché* quando fitto è il mistero sul perché cui *anche* è preposto, l'*Affermativo!* che spiazzava il Sì in certi momenti della vita militare e non solo, "lo scopo è quello di..." (zavorra *quello* e *di*). In bocca al lupo *veramente* ! può addirittura terrorizzare chi pensi alle mascelle del mammifero. M'ha commosso fino alle lacrime la confezione (American Air lines) con "Aprire il pacchetto, mangiare le noccioline". Allungare, che goduria! E i tanti zeri nelle date (persino uniti: 030604); e ogni *problematica locupletare pragmatico idrorepellente* anche quando problema arricchire pratico impermeabile non fan grinze...

* * *

Troppo sentenzioso? La metto sul piano della lepidezza. Non so che ci sia d'imprescindibile nell'*ottimizzatore* tv o filmico; o nel *coordinatore* dei cantanti a Sanremo: lo pagano perché stabilisca chi s'esibisce primo e chi ultimo? So invece che il rapido, il sintetico può esser rischioso. Mi guarderei infatti, alludendo per brevità ai miei trascorsi di fuori-corso in Legge, dal professarmi *fuorilegge*. E il mio primo capufficio in Ferrovia non dovè entusiasinarsi della risposta a un quesito di altro impianto: per non so che pratica veniva chiesta conferma o no. La lettera che redassi, dopo il rituale "Al n°... del...", constava del solo "Sì". Fu rifatta, ma segnò l'inizio d'un look epistolare più sbrigativo.

Se sintetico non è, per dire cose forse risapute, il mio scritto peregrino, cercate di capire: sono Sinesio, non *Sintasio*. Forse nelle parole "emula *ed* osa" vergate da Guareschi nel donarmi un suo libro c'era già (seconda lettura) il monito "emula e dosa".

SIN & SIO

5° CONVIVIO ENIGMISTICO DELL'ADRIATICO

*Come ogni anno alla fine d'aprile
al telefono s'ode uno squillo:
"Pronto, pronto, qui parla Piquillo!
Il Convivio a Cattolica c'è!"*

*Gli enigmisti rispondono tosto
alla sua perentoria chiamata.
Sarà certo una grande adunata,
chi mai pensa di dare forfait?*

*Eran tanti, li ho visti alla "Rupe"
con in mano un bicchier di Bianchello
alle prese con l'indovinello
che risolvere, no, non si fa.*

*Eran tanti: da Brac a Plutonio,
Maggiolino, Magopide, Atlante
Lora, Pippo e lì poco distante
Arbe, Gavius, Il Lare e Barak.*

*Poi Fra Diavolo e pure Papaldo,
Marienrico con Nino e Lemina
e, non ultimi, La Parisina,
Mariolino, il Prof e Marchal.*

*Il menù, come al solito, pesce,
tagliolini, risotto, grigliata,
acqua, vino, piadina, insalata...
poi caffè come tocco final.*

*Ha poi fatto il suo ingresso la Lora
con un uovo di Pasqua gigante:
l'ha spaccato in due parti all'istante...
e così abbiamo avuto il dessert.*

*Poi c'è stata la solita gara
con bifronti, sciarade e lucchetti.
A risolvere questi giochetti
il più bravo è stato Barak.*

*Parisina alla piazza d'onore,
terzo posto al solito Atlante
ed al quarto il sempre brillante
Fra Diavolo alfin si piazzò.*

*Una targa speciale a Piquillo
per non so quale crittografia...
poi ciascuno riprende la via
per tornare...da dove arrivò.*

*Baci, abbracci e strette di mano,
ma partendo ciascuno s'impegna
al rispetto di questa consegna:
ritornare a Cattolica, ohibò!*

PROF

GLI -ISSIMI

Pentimento e lavacro

Questo lavoro di *Stelio* è stato citato mille e mille volte per la sua perfezione tecnica, ma io non posso tenerlo fuori da questa mia antologia di giochi destinati all'immortalità (enigmistica, s'intende). Non so se si tratti del gioco migliore del grande autore pisano: so soltanto che si tratta di un componimento eccellente dal punto di vista dilogico, redatto cioè secondo quei canoni di rigido bisensismo che regnavano al tempo della sua stesura.

Inutile, data la notorietà dell'enigma, sottolineare la doppia rispondenza di tante parole, che si adattano sia alla figura della Maddalena pentita, sia a quella della lavandaia stanca del lavoro che deve svolgere.

Mi sembra più opportuno ricercare i motivi per cui *Stelio* si sia a un certo punto deciso a nascondere l'una figura sotto l'altra. C'era anzitutto l'elemento pressante della *carne*, intesa nel senso passionale per quanto riguardava la Maddalena, in senso di corpo umano soggetto a sporcarsi per quanto riguardava i panni da lavare. Altrettanto efficacemente si prestava la parola *capo* nel doppio significato di testa e di elemento del vestiario, suggerendo in questa seconda accezione l'idea dell'acqua (che l'autore intende prima come acqua lustrale e poi, con una certa libertà, tramuta addirittura, per ciò che riguarda la peccatrice, in *pianto*). C'erano le *Ceneri* che offrivano il destro di giocare doppiamente sulla ricorrenza religiosa e sul prodotto della combustione di vari vegetali che veniva adoperato un tempo per la lavatura dei panni.

Il resto viene da sé. Mi è capitato parecchie volte, nel comporre un gioco, di beneficiare di certi accostamenti, di certe corrispondenze dilogiche che non erano frutto di un lavoro cosciente da parte mia, ma che venivano alla luce spontaneamente, senza nessuna necessità di parti cesarei. Non è escluso, penso, che in simili casi una ricerca anticipata del doppio senso possa aver luogo nel nostro subconscio e che l'enigmografo l'avverta e la sfrutti soltanto quando essa arriva alla sua percezione; ma certo è un dono inatteso, una fatica evitata. Che può far pensare – a proposito dell'eterna questione enigmistica/poesia – che anche la prima, in base a ciò che si può definire ispirazione, abbia diritto di fregiarsi del titolo della seconda.

Altro elemento di coincidenza tra enigmistica e poesia è, a mio parere, il "momento tecnico" con cui ciascuno dei due autori "rivede" il suo componimento, ne toglie le parti ridondanti, lo affina, lo plasma per farlo corrispondere – secondo le parole di Benedetto Croce – al suo fantasma interiore. Dopodiché lo scritto è pronto a iniziare, a seconda delle proprie virtù, la propria esistenza più o meno estesa nel tempo.

A questo punto mi accorgo di avere abbandonato l'enigma di *Stelio* per affrontare problemi di più vasta natura (ma che di certo erano presenti alla sua mente, mentre lavorava nel segno della Sfinge). Vi faccio ritorno rivolgendomi a tutti i volenterosi una domanda a cui non ho mai saputo rispondere: perché *Stelio* ha interrotto nel finale la sequenza degli endecasillabi, chiudendo con un inatteso, per quanto delizioso, quinario?

Enigma (La lavandaia)

MADDALENA

*Ti accosti (è il giorno antico delle ceneri)
alla pila nell'ombra dove trema
l'acqua lustrale: ancora ti richiama
un desiderio umano di purezza
e forse pesa al tuo destino l'ora
del capo che s'imbianca. Di una lenta
giornata mercenaria ti rimane
una immonda memoria delle cose,
la pietosa miseria della carne
Ora curvi i ginocchi, ti confidi:
"Sono stanca del mondo..." e nel lamento
tu pieghi il capo e lasci che fluisca
l'ultimo pianto sulle fredde mani.
Ma già nel vento è un candido svolio
di primavera.*

(1947)

STELIO

Dare a Daren...

Era il 1853 quando, sul "Fischietto", bisettimanale umoristico e politico di Torino, apparve un "rebus" (oggi potremmo definirlo "crittografia") – firmato R. Redenti – la cui prima parte era rappresentata da questo disegno:



Con soluzione: *I caratteri cambiano coll'ingrandire.*

Da allora, migliaia di crittografie sono state pubblicate sulle riviste specializzate (e no) e, se volessimo fare un elenco dei diversi tipi di crittografie create in questi anni, ne troveremmo – tralasciando quei tipi (o sottotipi), alcuni dei quali non hanno riscosso molti consensi – soltanto sei, e precisamente: nel 1877, quella che ora chiamiamo semplicemente "crittografia"; nel 1898, la "sillogistica"; nel 1926, la "a frase"; nel 1932, la "sinonimica"; nel 1956, la "perifrastica". È importante dire che la crittografia è sempre stata proposta in questa successione grafica:

TIPO DI CRITTOGRAFIA (DIAGRAMMA NUMERICO)
ESPOSTO

Questa breve premessa per parlare d'una "variante", sicuramente interessante, cui il suo ideatore Renato Danzi (*Daren*) ha dato il nome di "crittonews". Gioco che ha un nuovo tipo d'esposto (adatto anche a qualsiasi gioco crittografico) espresso non più da una sola parola o da una frase il più possibile breve, ma da una vera (o finta) notizia giornalistica "... con uno stile quindi da vero articolo di cronaca, da cui il solutore deve ricavare la frase risolutiva, selezionando, tra l'altro nell'ambito delle news, gl'indizi che portano alla soluzione.", come sinteticamente afferma *Thinker* (Paola Cannavale) sul Forum del sito www.aenigmatica.it. Mi riferisco a questo sito poiché nel suo ambito *Daren* ha presentato questo gioco, il cui primo esempio è dell'ottobre 2003:

Crittonews 758

ROMA. MOVIMENTATO CAMBIO DELLA
GUARDIA AL QUIRINALE

Disavventura alla guardia montante dei Granatieri di Sardegna, nel corso della tradizionale e ammirata cerimonia. Mentre il plotone era assolutamente fermo sulla postazione di "attenti" nel cortile d'onore, una oesante anta di una finestra dello studio del Presidente si è improvvisamente staccata ed è caduta sui soldati che, imperterriti, hanno mantenuto la sposizione.

Molto spavento, ma, fortunatamente, solo un ferito lieve. Il Presidente, informato, ha fatto visita al ferito nell'infermeria del Palazzo.
(Soluzione: *Imposta sugli immobili*).

Da allora sul sito di *Ænigmatica* sono apparse molte crittonews, opera non solo da *Daren*, ma anche di altri enimmisti. Ci piace riportarne alcune:

Crittonews 159 di Daren

INCIDENTE IN PIAZZA S. PIETRO

Ieri mattina alcuni prelati che sostavano in piazza S. Pietro è stato assalito da uno sciame di api, forse attratto dal colore rosso delle vesti. Alcuni di loro hanno dovuto far ricorso al Pronto Soccorso del Vaticano.
(Soluzione: *I punti cardinali*).

Crittonews anagramma 99 di Daren

SARÀ VARATA LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Il Guardasigilli Castelli ha affermato che il 2004 sarà l'anno di una profonda e radicale riforma della giustizia italiana. Ai giornalisti ha dichiarato: "Avremo un vero e proprio sconvolgimento, mancherà la terra sotto i piedi alle Procure politicizzate".
(Soluzione: *otterremo terremoto*)

Crittonews anagramma 538 di Forum (Sandro Di Sabatino)

SIATE PAZIENTI

Ancora troppi errori che si verificano nei nostri ospedali. È di ieri la notizia di due decessi avvenuti per diagnosi errate da parte dei medici. "Qui non si tratta di errori casuali – ha dichiarato il presidente del Tribunale dei diritti del malato – ma di incompetenza da parte del personale medico. Occorre una maggiore preparazione".

(soluzione: *asini tra sanitari*)

CRITTONews DI DAREN

Tra quanti invieranno entro il **20 giugno 2004** a Franco Diotallevi – via delle Cave, 38 – 00181 Roma le soluzioni delle crittonews sarà sorteggiata una pubblicazione enimmistica.

Crittonews 88

MALASANITÀ

Il medico di servizio al Pronto Soccorso del locale Policlinico, interrogato in merito ad un episodio di malasanità avvenuto il giorno prima, ha dichiarato: "Io non c'entro, ero già fuori servizio. Posso però dire che chi mi ha dato il cambio aveva un aspetto poco raccomandabile".

Crittonews "534"

AGITAZIONE IN CASA GIALLOROSSA

Notevole impressione ha destato nell'ambiente romanista la voce secondo cui l'anno prossimo la Roma non potrà essere iscritta al campionato per debiti insoluti. Il presidente Sensi ha smentito: "si tratta di una gigantesca bugia fatta circolare ad arte tra i giocatori e i tifosi romanisti".

Crittonews 42524

MANIE DI RAPINATORI

Un noto boss della camorra era noto per uno strano rituale prima delle rapine in banca: pretendeva sempre di radere egli stesso il complice che lo aiutava durante la rapina.

Crittonews 812

SIRCHIA CATTIVO MEDICO?

Indiscrezioni sulla carriera del nostro ministro per la salute lo vorrebbero piuttosto scarso di capacità professionali. Le terapie da lui prescritte avrebbero dato cattivi risultati.

Crittonews 57

LA STATURA INCIDE SULLA CRIMINALITÀ

Una statistica condotta nelle carceri femminili italiane ha evidenziato che la più alta percentuale di crimini si riscontra tra le donne di statura molto inferiore alla media.

Crittonews a frase "7" 16 = 77 di Alois (Luigi Ursina)

PREMI ÆNIGMATICI

In occasione di una delle tradizionali cene dell'ARI, svoltasi sabato scorso a Roma nel ristorante "Il Capriolo", il "padrone di casa" *Tiberino* ha voluto premiare *Daren* per l'invenzione delle crittonews. Il premio, consistente in una scatola di succhi di frutta Zuegg, è stato prontamente consumato da tutti gli intervenuti al banchetto.
(Soluzione: "Skipper" a Renato = *Skipper arenato*).

Nel fare i complimenti a *Daren* – che possiamo considerare un neofito dell'enimmistica – dagli esempi so-praccitati credo a ragione che la "crittonews" possa trovare un suo spazio nel contesto anche delle riviste classiche.

FRANCO DIOTALLEVI

Per dovere di cronaca – proprio visto il successo ottenuto dalle crittonews di *Daren* – ricordo che, nel luglio 2001, *Stark* (Stefano Andreoli) su ng.it.hobby.enigmi propose una sua idea di crittografia, che chiamò "Critto narrata": "esplicando che si trattava – sue le parole – di una crittografia mnemonica che necessitava di un esposto in forma discorsiva. Poi, però, non ricordo di averne fatte altre".

La finestra sul passato

Seconda puntata

SOLUZIONI: A – frazione di Tortona; B – poeta estroso = aspetto rosso; C – molo/l'orsa; = morsa; D – divo/gesti = digestivo; E – obolo/oblò; F – cani ligi = caligini; G – il ramo/il vento = vitello marino; H – dito/fesa/amica = difesa atomica; I – v'è L, O celando = veloce landò; J – fa una trentina = fauna trentina; K – kaiser/eresia; L – scodella del lattante scottante; M – il cannone; N – giorno e notte = gettone in oro; O – castagno/stagnola = cala; P – la giarrettiera; Q – mani/dita = diamanti; R – camera d'aria = marca d'aerei; S – la N dove l'O c'è = landò veloce.

RISULTATO DELLA GARA DI ALLORA (INDIVIDUALE UOMINI):

- | | |
|-----------------|-----------------------|
| 1° CIAMPOLINO | modulo totale 45' |
| 2° PIQUILLO | modulo totale 50' |
| 3° IL GAGLIARDO | modulo totale 51' |
| 4° NUCCI | modulo totale 56' 45" |
| 5° BIANCO | modulo totale 57' |

Seguono nell'ordine, sempre con modulo completo:

Ubaldo degli Ubaldi, Mattia, Apulejo, Il Marò, Ramonas, Esiodo, Il Marziano, Il Bruco, Guido, Il Calmo e Tristano.

SOLUTORI TOTALI (29):, *Admiral, Alicia, Arianna, Asvero, Atlante, Belcar, Cocci C., Fama, Fra Diavolo, Fra Me, Fra Prudenzio, Hertog, Ilion, Il Langense, Il Leone, Il Marziano, Magina, Malù, Manager, Mate, Mister Jolly, Omar, Paciotta, Papaldo, Saclà, Scano F., Ser Viligelmo, Spirto Gentil, Ulpiano.*

PARZIALI (55): *Achab, Achille, Alan, Alcuino, Azzoni C., Barak, Berenice, Bianco, Bonci A.L., Bonci C., Bruschi C., Buzzi G., Chiaretta, Ciang, Creva, Dalton, Enrico IV, Focher, Galadriel, Galluzzo P., Gavius, Gianna, Gian Papa, Gommolo, Il Faro, Il gitano, Il Lare, Il Maggiolino, La Cucca, Lemina, Lora, Lucciola, Magopide, Mariolino, Mavì, Merli M., Merzio, Mimmo, Moselli N., Myriam, Nam, Nebelung, Nemorino, Ombretta, Pippo, Renata di Francia, Rigatti Y., Ser Bru, Severi G., Sinatra, Trossarelli Laura, Trossarelli L., Trossarelli P., Uno più uno, Zammù.*

* * *

Questo modulo di *Ser Berto*, vario e piacevole, ma non proprio facilissimo, ha fatto perdere la testa della classifica a solutori di prim'ordine, quali i Genovesi e i Padanei, finiti sugli scogli B-H-K i primi e su quelli B-G-L-R i secondi, nonostante che i rispettivi nocchieri *Ser Bru* e *Bianco* fossero stati presenti allo splendido Congresso locrese.

La stessa sorte è toccata anche agli Imperiesi (non pervenute le loro soluzioni), mentre si salvano i Piombinesi, non avendo avuto il coraggio di bocciare la loro debole *vista trentina* (J).

Achille, Nebelung e *Nemorino*, infine, risultavano fra i solutori totali soltanto per errore.

Asvero, Belcar e *Il Marziano* i solutori più veloci, avendomi essi telefonato tutte le soluzioni esatte il 5 aprile. Preciso che nel precedente elenco dei solutori totali mancava *Mister Jolly*, ecco la

CLASSIFICA GENERALE:

Admiral, Alicia, Arianna, Asvero, Atlante, Belcar, Cocci C., Fama, Fra Diavolo, Fra Me, Fra Prudenzio, Ilion, Il Leone, Il Marziano, Malù, Mister Jolly, Omar, Paciotta, Papaldo, Saclà, Scano F., Ser Viligelmo, Spirto Gentil, Ulpiano.

NOTE E COMMENTI

Con l'aiuto dell'Enilab mi è stato sufficiente moltiplicare solo per qualche decina di volte il tempo impiegato allora dai sacri mostri per risolvere il modulo (HERTOG).

Contrariamente a quanto mi capitava col biliardo, dove riuscivo quasi sempre a rendere il massimo, nelle gare enigmistiche andavo spesso in bambola e quella volta, se non fosse stato per una

leggera "brezza" tirreno-jonica, sarei ancora là alle prese con quel K del... *kaiser!*

Modulo abbastanza agevole, anche se non proprio facilissimo. Spero che la terza tappa, di cui mi parli nel tuo commento alla prima puntata, non sia davvero così terribili (IL LEONE).

Io, invece, spero proprio di sì. Comunque sia, la sorpresa c'è, ed è pure doppia.

Alcuni giochi sono difficili, ma come avrò fatto a risolvere H e N? (ATLANTE).

In effetti il primo è poco chiaro ed il secondo è costato addirittura la stella al povero *Mariolino*, rimasto accecato dall'altra stella Sirio. In merito alla domanda, posso dirti che la modestia è la virtù degli asini e non si addice certamente a un purosangue della tua razza.

Qualche gioco è un po' traballante e quindi di più difficile soluzione. Per quanto riguarda il mio incontro con Il Gagliardo, mi sono sbagliato di dieci anni: l'ho conosciuto nel 1959. Sto invecchiando (ASVERO).

Invecchiando tu? Non si direbbe, a giudicare dalla velocità con la quale mi mandi sempre le soluzioni.

La tua finestra profuma sempre più di primavera ed è una vera delizia affacciarvisi. I tuoi commenti, poi, sono un piacevolissimo contorno che rende il tutto gradito e ben accetto. Di tali "manicretti" sono diventato insaziabile (ULPIANO).

Sono parole, le tue, che mandano in solluchero l'inguaribile narcisista che è in me. Ti restituisco, triplicato, l'abbraccio.

Uno dei migliori moduli. Ce ne fossero oggi di campioni simili (ILION).

Il famoso tenore irlandese John Mc Cormack, salutò una mattina Enrico Caruso con le seguenti parole: "Come sta il più grande tenore del mondo?" "Da quando in qua sei diventato baritono?" la risposta del grande cantante napoletano.

Poche parole per inneggiare alla tua meritoria ed indefessa opera di ricercatore (FRA PRUDENZIO).

Quanto vorrei avere tutti i moduli (e non solo quelli) del passato! C'è nessuno che può darmi una mano?

Tratta bene il mio premio per quando verrò a Cattolica (ALICIA).

Se non ti affretti a farlo, tolgo la targhetta e lo riciclo!

Confesso che alcuni giochi mi hanno impegnato non poco (SACLÀ).

Preparati: per i prossimi, l'impegno sarà ancora maggiore.

Mi sento scema, non riesco ad azzeccarle! (GALADRIEL).

Pazienza per qualche gioco un po' ostico, ma mi sai dire per quale motivo ti sei lasciato sfilare anche... *la giarrettiera?*

Purtroppo abbiamo poche soluzioni. E pensare che in quella gara, a Locri, mi ero anche ben piazzato! (BIANCO).

Eppure, nella tua farmacia, non dovrebbero certamente mancare preparati per "sorreggere la memoria".

Giusto per partecipare a tutti i costi, ma non mi sembra il massimo! (LUCCIOLA).

A parte il fatto che qualche ossetto lo hai pure risolto, io non mi stancherò mai di ripetere che voglio bene a tutti quanti, indipendentemente dal numero di soluzioni inviate.

A te un caro saluto ed un grazie alla tua segretaria Valentina. Ancora grazie per il magnifico sabato trascorso assieme (LORA).

Crede che tu debba ringraziare soprattutto il nostro MAESTRO, che ha riservato per l'occasione ai suoi festanti ALUNNI tutti i RAGGI più fulgidi e luminosi.

Ciaóne.

PIQUILLO

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 5 - MAGGIO 2004

1) patata/talami/Tamigi - 2) i meteorologi - 3) il barista - 4) troni/popi = pronipoti - 5) campo/pomello = cammello - 6) il caffè - 7) guai neri/parate = guine riparate - 8) vetrinista/intervista - 9) mosca/tarlo = sarto calmo - 10) batteria/batterio - 11) mare/tasso = materasso - 12) pensile = le spine - 13) cetolo/cero = toro - 14) tricolologo/micologo - 15) moneta/odore/nome/ere/tè/a - 16) bombice/bidelli/celibati - 17) bacile/aiola/coma/ila/la/e - 18) vapore/Ararat/pagaia/ora/rai/età - 19) aere/esodo/rovina/edicolala/onori/ali/a - 20) il prete - 21) lima/doni = limoni - 22) medico/mendico - 23) torta/torcìa - 24) pasto/re - 25) Mosca/l'amo = scala - 26) *Montaigne*/montagne - 27) la suora - 28) un calvo = vulcano - 29) scivolo/scovolo - 30) l'auretta/la retta - 31) mancia/pancia - 32) dileggio/leggio - 33) mescere/messere - 34) ortolano uggioso = orologino guasto - 35) strali/edili = distilleria - 36) porto/morto - 37) croata/crosta - 38) sera/branda = serranda - 39) trazione/cima = tracimazione - 40) lati/vergine = la vertigine - 41) motoretta = ottometro - 42) asterisco = esorcista - 43) stazione/stagione - 44) il satiro - 45) angelo/gelosia = ansia - 46) stura/pazza = spazzatura - 47) scia/asma = scisma (è un *lucchetto!*) - 48) calza/pizza/aroma; cappa/lazzo/amaca - 49) Marte/lenza/abate; Malta/ronda/esame - 50) disco/onore/avaro; droga/sposa/Otero - 51) cocco/fallo/edera; caffè/calce/onoma - 52) mucca/raspa/esame; morte/costa/agave - 53) furto/ladro/amore; falla/radio/odore - 54) testa/santo/obolo; tosto/sonno/afono - 55) mappa/torta/avara; mitra/porta/amaca - 56) toro/astro = *toast* - 57) postini/postiglioni - 58) autospia/autopsia - 59) candele/dive = candide vele - 60) *ring*/stocco = rintocco.

CONCORSO CAMEO 2: A) miopo/opera = mira - B) O per A: E letta, è COMO desta = opera eletta/eco modesta - C) il rovo/abaco = vocabolario - D) coma/il cerotto = l'attore comico - E) compare, sì, Camporesi - F) lime/lupara = il paralume - G) malore/manzo = Lorenzo - H) le ospiti = l'ipotesi - I) prole/sale = prosa - L) di Penombra è stato il nobile stimato padre.

CRITTOGRAFIE: I) primati con tesi = primati contesi - II) se v'è R ime dici = severi medici - III) lavo una Toyota nuova - IV) vi van D E a *variate* = vivande avariate - V) testar d'agente dazione = testarda gente d'azione - VI) se T t'è, s'è TANICHE = sette sataniche - VII) v'estirpo V è retti = vestir poveretti - VIII) RISO, R se direte = risorse di rete - IX) *scorte*: dir I serva = scorte di riserva - X) mise rosa là, rio = misero salario - XI) sol dato Di val ore = soldato di valore - XII) O pere fa' mo', se dici le A = opere famose di Cilea - XIII) gestisca R a mantici = gesti scaramantici - XIV) esatto! già esagitato - XV) T E a chi non è roso = *teach-in* oneroso - XVI) B ordisci: volo? sì = bordi scivolosi - XVII) elementi esimenti - XVIII) appare C: chi osò? Lare = apparecchio solare - XIX) tu te la ridi: versi! = tutelar i diversi - XX) più ME, dia qui l'area l'E = piume di aquila reale.

22ª COPPA SNOOPY (5): 1) T: *rupper i belli* = truppe ribelli - 2) orchestrazione *or che strazio* è - 3) *ver dir amar*: R I = verdi ramari - 4) INTER vista, resta R = intervistare star - 5) per: *son ameno*, Mata = persona menomata - 6) ciuccio *cruccio* - 7) aspirin ad os A T A = aspirina dosata - 8) sì Tinto? tal è = *sit-in* totale - 9) v'è li dopassi? sta! = valido passista - 10) è gaudente *Gae udente*.

QUI DILOGIZZO IO DI SIN & SIO: I) smacchi smacchi - II) strapazzo strapazzo - III) spesso spesso - IV) attento attento.

REBUS: arresi D, eroi F = fiore di serra - 2) (*vignetta errata, il rebus sarà riproposto*) 3) RI sposta D id. I ritto = risposta di diritto - 4) metà raggiunti unti = meta raggiunta - 5) corsie S T: ivi dive L A = corsi estivi di vela - 6) salì BA? sì: ci stanno S I = sali basici stannosi - 7) sarti E concorderanno date = sartie con corde rannodate.

& 2 (*i meteorologi*; s. a. "Elettori e... politici" di Mimmo) - Enimma esemplare - come il precedente su *la malattia* - per

l'efficienza immediata delle dilogie del soggetto reale, straniato in un contesto di malgoverno, e che trova il suo momento tipico in quel: "è diventato ancora più facile per loro ["politici"/*meteorologi*] / fare il bello ed il cattivo tempo, promettendovi 'un domani sereno', / nulla importa / se poi tutto andrà a rovescio". Si realizza, pertanto, l'*optimum* dell'enimma: l'andamento in parallelo totale dei due sensi, senza forzature espressive né sul primo né sul secondo piano di lettura. Soltanto così "enimma è bello".

& 4 (*troni/popi = pronipoti*; s. a. "Arcadia" di *Magopide*) - Davvero quei *pronipoti* sembrano emergere, con classica eleganza, da una suadente atmosfera 'arcadica', come in un quadro di Nicolas Poussin. Rivediamoli: "In ombre di alberi antichi / sbocci di nidi tramandano / le voci nuove che poi/discendono a volo da un ramo": ammirevole trasfigurazione di grande armonia enimmatica.

& 5 (*campolpomello = cammello*; s. a. "Fate lontane" di *Ul-piano*) - Lo stile di quest'autore ci affascina sempre più per quella sua tecnica di scomposizione del soggetto reale in frammenti decontestualizzati e, per ciò, pronti a ingenerare significanze "altre". Si veda, per questo, il *campo* la cui enciclopedia viene destrutturata nei suoi nuclei semantici più evidenti e, quindi, ristrutturata con una suavisamente connessa sequenza di immagini aventi valenze poetiche tanto meravigliose quanto intensamente dilogiche, in virtù della magia di un linguaggio ammirevole perché continuamente produttivo di enimmaticità ad alto livello tecnico. Così lo stile che dà vita al *cammello*, assunto nel suo traslato poetico di 'nave del deserto' donde, fin dall'inizio, questi splendidi costrutti lirico-enimmatici: "Sull'arido mare della solitudine / i sogni sono vele invisibili / che si gonfiano ai raggi del sole": un incanto di trasfigurazione, dove vie più le "fate" ci appaiono "lontane" in quel desolato explicit: "il cuore anela rivoli d'amore / ma le labbra mordono il vento": davvero una magia!

& 9,10/13,14 ("Marienrico e il calcio") - Prosegue, la felice stagione "brevistica" di *Marienrico*, le cui dilogie mettono allegria, talmente esse ridondano *humour* e precisione tecnica, come nel *batterio* / "la Juventus" che "le difese aggredisce a più non posso/e spesso accende un tifo da morire". E si rilevi quanta originalità ha saputo trovare l'autore per il *micologo* ("Il medico sociale della Roma"): "dovrà anche esaminare quei geloni / che presentano sul campo i piedi buoni", dove "geloni" hanno, in seconda lettura, l'accezione di 'funghi mangerecci delle agaricacee'. Così ci piacciono i "brevi": fulminei senza introversioni.

& 15/19 ("Marco Pantani, poeta della salita") - Lode al "laboratorio delfico" che sa - come sapevano i nostri grandi - organizzare intere pagine monografiche. Questa in onore dell'indimenticabile Pantani redatta da *Berto il Delfico* e da *Balkis* è tutta un fluire di poesia enimmatica, ancor più valida giacché sottesa a cinque bellissimi schemi geometrici comportanti ben 28 strutture dilogiche su altrettanti monoversi. Dunque, strutture ardue da elaborare con un unico denominatore di senso apparente; ma qui la perizia degli autori supera tutte le difficoltà di un'impostazione espressiva del genere con una scioltezza tecnica resa vivacissima dagli stilemi propri del "laboratorio delfico".

& 35 (*strali/edili = distilleria*; s. a. "Gli allievi di una scuola d'avanguardia" di *Mate*). Ci congratuliamo con *Mate* per questo che consideriamo il suo "vero" esordio: c'è in esso tanto ordine tecnico, tanto brio di "scrittura", tanta precisione dilogica in tutte e tre le parti; insomma, con siffatte premesse noi ci auguriamo di aver acquisito una più che promettente autrice.

FANT.

Solutori aprile 2004: 45 / XXVIII

ABRACADABRA

Piombino *-26

Pace Antonio
Quilici Fabio

ÆTNA

Catania

Dinotta Franco
Grasso Francesco
LA DELFA Umberto
Marzullo Giuseppe

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 43-24

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Pisano Tonino
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vinci Daniele

ALPI APUANE

Carrara

Andrei Aldo
Concu Giuseppe
Gianfranceschi Luigi
ROCCHI Silvano

ANTENORE

Padova 42-14

Andretta Paolo
Di Fuccia Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Vio Mario

ARIOSTO

Ferrara

Benecchi Gino
Boari Antonio
Casaroli Dino
Makain Bruno

COMO

Como

GATTI Arturo
Respighi Emilio
Zanier Renzo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena *-26

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Cuoghi Diego
Di Prinzio Omella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Gabielli Nicola
Gavioli Giorgio
Medici Mirco

Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano
Severi Giorgio

EINE BLUME

Imperia 44-23

BEGANI Adriano
Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana
Martin Olga

ENIGMATICHAT

Internet *-*

Andreoli Stefano
Buzzao Paolo
Comelli Sebastian
D'Alto Antonio
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Miola Emanuele
Patrone Luca

FIRENZE

Firenze *-*

Bemporad Renzo
Calduzzi Vittorio
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Matulli Livio
Parodi Enrico
Rovella Fabio
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Gaetani Lorenzo
GHIRONZI Evelino
Lambertini Alma
Macchiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Morosini Marta

GLI IGNORANTI

Biella 40-16

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario

I CAMPANELLI

Napoli

Arena Giuseppe

Arruffo Carmela
Iazzetta Guido

I GREZZI

Cagliari

MARCIALIS Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I MASNADIERI

Roma 39-11

Batistini Giorgio
POCHETTINO SÁNDOR Lucia

I PACHINESI

Roma *-*

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni

I PADANEI

Cogozzo - Mn 42-26

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozzi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Doddi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice 43-26

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Tarabla Lina
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

I VERSILIESI

Riomagno

Alessandrini Ilva
Barsotti Ilio
Caravagna Sergio
MENCARAGLIA Romolo

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro 41-25

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni

Greco Fausto
Montella Giovanni
Raco Francesco
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 43-24

Armani Antonia
Bonomi Edda
Mosconi Maurizio
OSS Armida
Pollini Carmen

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MEDIOLANUM

Milano *-*

Belforti Carlo
CHERUBINI Tullio
Gasperoni Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Rissotto Stefano
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Gagliardi Carlo
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

OR.LI.NI.

Palermo 42-22

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PAN

Trieste 44-25

Dendi Giorgio
Giorgolo Silvana
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

PARISINA

Ancona *-26

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio

Luchetti Renata
Merli Marinella

PAT

Torino

Levi Ester
Moselli Nora
Paschieri Elisabetta
RIGHINI Marion
Roggero Marco

PISORNO

Pisa

Baldassarri Sandro
Baroni Alfredo
Bianchi Francesco
Cadoni Nino
Celandroni Lodivo
Cionini Vito
Gentiluomo M. Grazia
NANNIPIERI Leo
Parodi Alda

RECANATI

Recanati

Bitocchi P.
CAMPAGNOLI T.
Pettorossi F.
Pierini Livio

SCALIGERO

Verona

Righetti Armando
Signori Laura
SVICH Giordano

SIENA

Siena 33-10

Benucci Riccardo
OGNIBENE Silvana

SUL SERIO

Crema 41-8

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosca
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Otoni Mariangela
Villani Paola
Zonno Domenico

ISOLATI

Aurilio Nicola
Bincoletto Paolo 41-13
Calvitti Luigi 36-11
Cesa Claudio *-*
Cocci Celso *-26
Fasce Maurizio *-*
Fausti Franco 42-22
Galantini Maria 43-23
Marchini Amedeo 24-22
Micucci Giovanni *-*
Monga Germana 43-26
Nastari Virgilio 44-25
Navona Mauro 40-24
Padronaggio Franca 39-24
Pansieri G.P. 25-11
Vignola Carla 43-23
Zanca Arianna

CAMPIONI SOLUTORI 2003

Isolati

CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

FIRENZE

GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)